

MUSICA E BANDI

Estate teatrale da inventare

Estate teatrale veronese, quella del Teatro Romano per intenderci, tutta da inventare quella del 2025. Per almeno 2 motivi. Il primo riguarda la manifestazione di interesse pubblicata sul sito del Comune per il servizio di progettazione della sezione musicale. La determina punta ad individuare "operatori economici qualificati" da invitare poi "alla procedura negoziata fi-

nalizzata all'affidamento del servizio". Insomma, si tratterebbe di una preselezione, superata la quale si entrerà nel dettaglio del programma di eventi che devono essere di richiamo internazionale e capaci di attirare i 1.700 spettatori che il teatro contiene. Ma quali caratteristiche debbano avere questi operatori economici qualificati, al di là di quanto richiesto nella

scheda tecnica, non viene specificato. E c'è già chi ha interpellato gli uffici chiedendo delucidazioni. Ma veniamo al secondo motivo di incertezza: Mangolini aveva fatto capire che avrebbe lasciato l'incarico per altri impegni incompatibili. Di conseguenza si dovrebbe aprire la gara per trovare un sostituto. ma tutto tace. Non è che Mangolini ci sta ripensando? **MB**

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI. PRIMA PUNTATA



Piazzale Guardini si rifà il look

Per la versione green è previsto un investimento da quasi 900 mila euro. Così l'amministrazione Tommasi ha messo in campo per il triennio 2025-2027 un programma che per qualcuno può essere un libro dei sogni, ma che appare molto concreto. **SEGUE**

OK

Vanessa Carlon

La direttrice del museo di Palazzo Maffei ha siglato una convenzione annuale con Esu per estendere agevolazioni a tutti gli studenti universitari garantendo l'ingresso a 3 euro.



Emanuele Pozzolo

Per il deputato di Fratelli d'Italia (attualmente sospeso dal partito), protagonista dello "sparo di capodanno" è arrivato il rinvio a giudizio per porto illegale di arma da fuoco.

KO

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.

Basta spifferi, infissi nuovi in Municipio

Previsto l'efficientamento energetico con una spesa che in tre anni supererà i 2 milioni

C'è chi lo chiama libro dei sogni ma in realtà è un programma molto concreto con risorse in entrata ben stabilite e previsioni di uscita puntualizzate anno per anno. E' il piano delle opere pubbliche approvato dall'Amministrazione Tommasi per il triennio 2025-2027. Contiene tutti gli interventi previsti dall'anno prossimo in poi, siano esse strade, manutenzioni delle mura, impianti sportivi, efficientamento energetico e così via.

Per dare un'idea, gli investimenti previsti nei lavori pubblici sono 14 milioni nel 2025; oltre 51 milioni 200 milioni nel 2026; quasi 41 milioni di euro nel 2027. negli anni successivi si prevedono altri 40 milioni 200 milioni euro. In totale la previsione di spesa nel piano dei lavori pubblici è di 146,7 milioni di euro.

E questo piano vale la pena di spulciarla per avere un'idea di cosa ci aspetta.

Dal corposo capitolo delle strade, prendiamo alcuni esempi: si prevede di rifare piazzale Guardini che ora è una isola di calore e modificarla anche dal punto di vista dell'impatto ambientale. Per la versione green di piazzale Guardini sono previsti 100 mila euro nel 2025 e altri 790 mila nel 2026 per un



A Palazzo Barbieri è arrivato il momento di sostituire gli infissi

totale di 890 mila euro di investimento.

A Porta Vescovo poi, dal momento che sarà in fase di ristrutturazione da parte di Rfi la stazione ferroviaria, il Comune prevede di riqualificare il viale di accesso con un investimento di 2 milioni in tre anni: 500 mila nel 2025, un milione nel 2026 e altri 500 mila nel 2027. Per rifare strade e marciapiedi sono a bilancio 400 mila euro nel 2025 e altrettanti nel 2026, senza contare le risorse che verranno destinate alle Circoscrizioni.

Restando in tema di strade e mobilità, si prevedono due percorsi ciclabili, da San Michele a via Mefistofele in Borgo Santa croce vicino al cinema teatro Alcione per 780

mila euro e un altro itinerario da via Marotto (Fondo Frugose) a Castelvecchio per 1 milione 200 mila euro.

ma poi saranno gli anni della riqualificazione di viale Piave: se nel 2025 partiranno i lavori per il cavalcavia, nel triennio si prevedono altri 3 milioni nel 2026 e 3 milioni e 70 mila euro nel 2027.

Un'altra opera stradale che dovrebbe facilitare il traffico e che rientra nell'agenda del Comune è la creazione di una rotonda per sostituire l'attuale incrocio semaforico all'imbocco della Bretella T4-T9 con via Dal Cero e via Camuzzoni: è previsto 1 milione 620 mila euro nel 2026.

ma non mancheranno gli interventi per l'efficienza-

mento energetico. Uno dei più importanti riguarderà Palazzo Barbieri: saranno sostituiti tutti gli infissi del municipio a cominciare dal 2025 con una spesa di 220 mila euro, poi nel 2026 la spesa salirà a 800 mila euro e nel 2027 il grande investimento di 2 milioni 300 mila euro. In totale: 3 milioni 320 mila euro. E poi per il restauro delle facciate sono previsti altri 650 mila euro nel 2027. Sempre nel 2027 è previsto il primo lotto di lavori per interventi di efficientamento energetico ed adeguamento sismico nel palazzo dell'Anagrafe di via Adigetto.

Ma questa è solo la prima puntata.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



LA NUOVA RIVOLUZIONE VOLUTA DALL'AMMINISTRAZIONE FA DISCUTERE

Piano sosta, si scatena la protesta

Bozza: "Si fa solo cassa". Zavarise: "Contro i bisogni dei cittadini". Padovani: "Forti perplessità"

La nuova rivoluzione della sosta voluta dall'Amministrazione Tommasi e portata avanti dall'assessore Tommaso Ferrari sta scatenando la protesta del centrodestra che contesta tutti i vari aspetti del provvedimento. La delibera infatti prevede che dopo la chiusura h24 della Ztl del centro storico, si metta mano alla sosta nei quartieri fuori dal centro. Come riportato nei giorni scorsi dalla Cronaca di Verona con la "Rivoluzione sosta" spariranno gli stalli bianchi, ci sarà solo sosta a pagamento con stalli blu e stalli gialloblù riservati ai residenti dalla sera al mattino successivo e le tariffe verranno rese più omogenee ma comunque è previsto un aumento generale almeno del 20%. Nel contempo scatteranno convenzioni con i parcheggi coperti (a beneficio dei residenti) per abbonamenti mensili e verrà istituita una navetta dai parcheggi dello Stadio al centro storico. Per il consigliere regionale di Forza Italia, Alberto Bozza, "Sul piano della sosta l'amministrazione Tommasi svela finalmente quel che era il suo vero obiettivo fin dall'inizio e che avevamo denunciato: fare cassa. Infatti, prima hanno chiuso la Ztl h24, costringendo i veronesi a parcheggiare nei quartieri limitrofi, ora in quegli stessi quartieri si mettono gli stalli a pagamento aumentando i pedaggi del



Alberto Bozza e Nicolò Zavarise

30 per cento. Altro che ambientalismo o cultura green, qui si mette di fatto una nuova 'tassa' ai veronesi". Bozza osserva: "Con il nuovo PUMS l'inquinamento addirittura aumenta, perché chiudendo la Ztl hai ingolfato di auto Borgo Trento, Valdonaga, Ponte Crencano, Veronetta e San Zeno. Per non parlare delle Torricelle, che stanno diventando una sorta di tangenziale. Risultato? 'Tassa' sui parcheggi e più smog: la tempesta perfetta!". Infine, per Bozza "è sbagliato il tempismo dell'avvio della Ztl (con telecamere) a Santo Stefano a dicembre, non lo puoi fare ora con il cantiere di Ponte Nuovo ancora aperto, i mercatini di Natale e da gennaio probabilmente il mega-cantiere a Veronetta. Come al solito il massimalismo di questa giunta prevale su buon senso e pragmatismo". Rincarare la dose Marco Padovani, ex assessore e attuale parlamentare di Fratelli d'Italia: "Forti sono le per-

plexità su queste scelte per la mobilità cittadina. La Giunta continua a insistere sulla pedonalizzazione e sulla limitazione dell'auto privata senza offrire alternative praticabili. Lavoratori, famiglie e commercianti, già messi in difficoltà da una viabilità caotica e da un trasporto pubblico inefficiente, ora si trovano di fronte a un ulteriore ostacolo: tariffe dei parcheggi che cambieranno, spazi insufficienti e un cronoprogramma fumoso che promette, come sempre, interventi a lungo termine senza affrontare le urgenze di oggi". Insomma, per Padovani "Questo piano sembra fatto più per creare disagi che per risolvere problemi. L'amministrazione preferisce vendere slogan invece di proporre soluzioni concrete e immediate. È ora che questa amministrazione dimostri di essere in grado di governare, invece di limitarsi a inseguire slogan alla moda".

Si tratta di provvedimenti

che vanno contro i cittadini, sostiene Nicolò Zavarise consigliere comunale della Lega: "Con aumenti delle tariffe dei parcheggi fino al 30%, estensione della sosta a pagamento nelle aree limitrofe al centro e una ZTL allargata, questa amministrazione va contro i bisogni dei cittadini: i residenti saranno costretti a pagare per parcheggiare sotto casa, i commercianti e i lavoratori delle attività del centro saranno fortemente penalizzati e anche i visitatori saranno disincentivati a venire in città".

L'accusa è quella di portare avanti una battaglia ideologica: "La Giunta Tommasi estrapola dal PUMS solo i punti funzionali all'ennesima battaglia ideologica del proprio cammino amministrativo: la guerra all'auto. Ignorando quella che noi consideriamo la vera priorità per la città: una mobilità realmente sostenibile e alternativa. Con la Giunta Tommasi, il filobus è ancora incompiuto, il biglietto del bus è aumentato dopo soli sei mesi con un servizio di trasporto pubblico sempre più in difficoltà e corse tagliate per scelta dell'amministrazione. Le piste ciclabili, infine, restano un miraggio, con quelle già esistenti lasciate ad uno stato di abbandono. La Giunta Tommasi dimostra un integralismo ideologico che limita la libertà dei cittadini".

MB

LA VICENDA DEL GIOVANE UCCISO IN STAZIONE ARRIVA AL SENATO

“Processo trasparente” per Moussa

A chiederlo la senatrice Ilaria Cucchi con gli avvocati nominati dalla famiglia

La vicenda di Moussa Diarra, il giovane ucciso in stazione arriva al Senato.

A portarcela con una conferenza stampa che si tiene domani 22 novembre alle 10 nella sala Caduti di Nassirya di Palazzo Madama, la senatrice Ilaria Cucchi.

Con lei Djemanga Diarra, Mahmoud Idrissa Bouné, Presidente dell'Alto Consiglio dei Maliani in Italia, Paola Malavolta e Francesca Campostrini, avvocate della famiglia.

L'appuntamento intitolato simbolicamente “alla prova della verità: un processo trasparente per Moussa Diarra”, arriva a un mese dalla tragica morte del giovane maliano, colpito a morte da un colpo di arma da fuoco sparato da un agente della Polizia



La senatrice Ilaria Cucchi e la folla sul luogo del tragico episodio



nella stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova. La conferenza stampa sarà un'occasione per sollecitare - si legge in una nota del gruppo Misto Alleanza Verdi e Sinistra - un'indagine rigorosa e imparziale sull'omicidio di Moussa Diarra, e per

discutere delle garanzie processuali, dei diritti delle persone migranti e delle necessità di un sistema giudiziario realmente imparziale e inclusivo. Con la senatrice e il fratello di Moussa anche Alberto Modenese per il Comitato Verità e Giusti-

zia per Moussa e Diallo Ousmane Ibrahim, Associazione Faso Yeredon e Giorgio Brasola, Paratod@s. La conferenza sarà trasmessa in diretta streaming sul sito web del Senato della Repubblica dirette webTv e sul canale Youtube del Senato.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLA QUESTURA

“Alto impatto” a Veronetta

Nella serata di martedì, la Polizia di Stato ha messo in campo una nuova operazione ad “Alto Impatto” nella zona della stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova e nel quartiere di Veronetta, con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza nelle aree cittadine più sensibili. Il servizio straordinario di controllo del territorio, che si inserisce in

un programma di prevenzione più ampio, ha coinvolto operatori dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, del Reparto Prevenzione Crimine “Veneto”, della Squadra Mobile e personale del Gabinetto Provinciale della Polizia Scientifica. Sono quasi 90 le persone identificate, 9 gli esercizi pubblici e 15 i veicoli controllati. In

particolare, in esito all'attività svolta a Veronetta e nella zona della stazione di Verona Porta Nuova, tra i cittadini stranieri sottoposti a controllo, 6 sono risultati irregolari sul territorio nazionale e nei confronti degli stessi si è provveduto all'immediato decreto di espulsione: si tratta di due tunisini di 32 e 56 anni, tre cittadini marocchini e un



I controlli della Polizia

quarantaduenne del Ghana. Tra questi, due cittadini marocchini di 22 anni sono stati intercettati nei pressi della stazione dagli operatori della locale Squadra Mobile e trovati in possesso di refurtiva rubata qualche giorno fa.

ASSEGNATO ALL'ASSOCIAZIONE IL PREMIO "LA BELLA VERONA"

Angeli del Bello, volontari instancabili

Tolgono dai monumenti le scritte vandaliche e tengono pulite le aree verdi della città

Ripuliscono i monumenti dalle scritte vandaliche, tengono pulite le aree verdi della città, rendono più belle scuole e luoghi pubblici con lavori di manutenzione. Sono gli Angeli del Bello, gli instancabili volontari dell'omonima associazione che da quasi dieci anni si adoperano per il decoro del territorio urbano e per trasmettere questo senso civico ai veronesi ma anche ai tanti turisti e visitatori che arrivano in città.

La seconda edizione del Premio 'La Bella Verona' va proprio all'associazione e ai suoi volontari per l'encomiabile attività realizzata in questi anni.

Lo ha deciso all'unanimità la Commissione giudicatrice del premio, che si è riunita per valutare le proposte pervenute al bando 2024 indetto dall'Associazione Consiglieri Emeriti del Comune di Verona, un'ampia partecipazione che evidenzia il grande interesse della comunità verso il tema della bellezza della città.

La Cerimonia di premiazione con la motivazione e la consegna del premio si terrà nella sala Arazzi del municipio sabato 30 novembre in occasione della simbolica ricorrenza del riconoscimento di Verona Città patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco assegnato



La commissione del Premio "La bella Verona"

nell'anno 2000. La Commissione giudicatrice è composta dalla presidente Paola Marini, storica dell'Arte, già Direttrice del Museo di Castelvecchio, Stefano Vallani, presidente del Consiglio comunale, Massimo Mamoli, direttore del Giornale L'Arena, Francesca Tamellini, Giorgio Gabanizza e Francesco Gironcini, dell'Associazione Consiglieri Emeriti, Daniela Cavallo, Architetto e Docente di Marketing Territoriale, e Luigi Carlon, Vincitore della prima edizione del premio per Casa Museo Palazzo Maffei. La seduta è stata aperta dai saluti del Presidente dell'Associazione Consiglieri emeriti, Silvano Zavetti.

IN VALDONEGA

I giardini dedicati a Matteo Sette

Il parco giochi di via B. Zenari 1, in Valdonega, intitolato alla memoria di Matteo Sette, vittima della strage ferroviaria di Crevalcore, Bologna. Erano le ore 12.53 di venerdì 7 gennaio 2005, quando il treno interregionale IR 2255, proveniente da Verona e diretto a Bologna, che trasportava circa 200 passeggeri, all'altezza dell'ex stazione di Bolognina di Crevalcore, si scontrò frontalmente con un treno merci proveniente da Roma che procedeva in senso contrario. L'incidente provocò la morte di 17



Un momento della cerimonia

persone, tra cui i macchinisti dei due treni e quella di due nostri concittadini, il 26enne Matteo Sette e il 50enne Bruno Nadali, mentre altre 80 rimasero ferite nello scontro. Alla cerimonia, erano presenti i genitori di Matteo, mamma Maria Luisa e papà Luigi.

OPEN FACTORY CON GRUBER E AEROPORTO IL 23 E 24 NOVEMBRE

Il Consorzio Zai apre le sue porte

Il presidente Gasparato: "Il Quadrante gioca un ruolo strategico nell'economia europea"

L'Interporto di Verona (Consorzio ZAI), Gruber Logistics e l'Aeroporto Valerio Catullo aderiscono ad Open Factory ed aprono le proprie porte sabato 23 e domenica 24 novembre. Open Factory è il più importante opening di turismo industriale e cultura manifatturiera in Italia: un'iniziativa che si tiene in presenza e in versione digitale, aprendo le porte delle aziende a chiunque voglia partecipare. Open Factory serve a raccontare le aziende, a rafforzare il legame con le comunità e con i propri collaboratori, a far percepire che anche in un momento di difficoltà le fabbriche e i servizi, elementi fondamentali per il futuro del Paese, sono un valore per tutti.

"La logistica è il collegamento tra domanda e offerta. È il modo attraverso il quale, qualunque bene raggiunge la persona che lo desidera.

Seppur presente in qualunque nostra attività, la logistica resta nascosta e non si comprende il valore che questa esprime. Open factory diventa così un'occasione unica per aprire le porte della logistica a chiunque voglia saperne di più" spiega Marcello Corazzola, Managing Director di Gruber Logistics, che proprio in occasione delle giornata



Matteo Gasparato e il Quadrante Europa



te di Open Factory inaugurerà ufficialmente la sua nuova sede di Verona. Matteo Gasparato, Presidente dell'Interporto Quadrante Europa, spiega inoltre il ruolo strategico giocato dall'Interporto nell'economia Europea "posto all'incrocio delle autostrade del Brennero (direttrice nord-sud) e Serenissima (direttrice ovest-est), nonché all'incrocio delle corrispondenti linee ferroviarie, e in prossimità dell'Aeroporto di Verona-Villafranca, l'Interporto Quadrante Europa permette ogni anno il transito di oltre 8 milioni di tonnellate di merci su ferrovia e 20 milioni di tonnellate su gomma. All'interno dell'Interporto sono oggi insediate oltre 120 aziende con 13.000 addetti (diretti e indiretti) facendone uno dei principali interporti multimodali a livello Europeo".

AVVOCATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Machina Sapiens col prof Cristianini

Gli Ordini degli Avvocati di Trento, Verona e Lucca, membri della Fédération des Barreaux d'Europe (FBE), organizzano il Convegno Internazionale "Conciliare Libertà, Sicurezza e Democrazia", che si terrà il 22 e 23 novembre 2024 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento. Il convegno vedrà la partecipazione di esperti internazionali e nazionali del mondo accademico, legale e tecnologico e affronterà le sfide cruciali poste dall'avvento dell'intelligenza artificiale (IA) e delle nuove tecnologie, con particolare attenzione all'impatto di queste innovazioni sui diritti fondamentali e sui sistemi



Nello Cristianini

legali. L'obiettivo è di offrire un confronto sui modi in cui è possibile conciliare la libertà individuale, la sicurezza nazionale e il rispetto dei principi democratici in un mondo sempre più automatizzato. Con l'IA sempre più protagonista diventa essenziale trovare un equilibrio tra innovazione tecnologica e tutela dei diritti fondamentali. La chiusura del convegno sarà affidata a Nello Cristianini, Professore di Intelligenza Artificiale presso l'Università di Bath

SIGLATA UNA CONVENZIONE ANNUALE TRA ESU E FONDAZIONE CARLON

Palazzo Maffei a un costo “simbolico”

Garantito l'ingresso al museo a soli 3 euro per gli iscritti all'Università e al Conservatorio

Un biglietto a un costo “simbolico” di tre euro per visitare e ammirare le oltre 650 opere esposte nella Casa Museo di Palazzo Maffei in piazza Erbe.

L'Ente per il Diritto allo Studio, Esu Verona, e Palazzo Maffei Fondazione Carlon, hanno siglato una convenzione per agevolare l'accesso di studenti e studentesse dell'Ateneo scaligero (che già non usufruiscano della gratuità per accordi con specifici dipartimenti) e del Conservatorio di Verona a uno dei siti museali più rinomati della città, che espone opere di Maestri quali Mantegna, Canova, Hokusai, Modigliani, Picasso, De Chirico, Magritte, Kandinsky, Fontana e Burri.

Un accordo che punta a promuovere, tra gli iscritti, la conoscenza del patrimonio artistico cittadino. La convenzione, che ha la durata di un anno a partire dal mese di novembre 2024, prevede inoltre la realizzazione e la promozione di attività culturali indirizzate agli studenti: Esu e Palazzo Maffei collaboreranno infatti per individuare nuove possibilità e sviluppare altre iniziative coerentemente con le proprie finalità sociali e culturali.

“L'attenzione verso gli studenti e la ricerca di oppor-



Vanessa Carlon e Claudio Valente. Sotto, Palazzo Maffei



tunità che possano favorire una loro maggior frequentazione del mondo dell'arte è sempre stata per noi prioritaria” ha commentato Vanessa Carlon direttrice del Museo di Palazzo Maffei. “La collezione qui esposta, trasversale a temi ed epoche, crediamo possa

essere fonte di ispirazione e offrire spunti formativi importati per i giovani che devono poter vivere e fruire delle bellezze che li circondano. Aver condiviso questa visione con l'Ente che sostiene il diritto allo studio ci dà molta soddisfazione e ci ha spinto a promuovere nuove agevolazioni, accanto alla gratuità già in atto per gli studenti del Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona e dell'Accademia di Belle Arti di Verona con cui da tempo vi sono specifiche collaborazioni.

Ora tutti gli universitari di qualunque dipartimento e gli iscritti al Conservatorio potranno visitare il museo ad un prezzo davvero contenuto.”

“Dal teatro all'enogastonomia, dallo sport all'arte: Verona ha un patrimonio

vastissimo che talvolta resta laterale o poco accessibile agli studenti universitari – afferma il Presidente Esu, Claudio Valente -. È un limite che Esu, nel rispetto delle proprie funzioni, intende aiutare a superare, creando, come stiamo facendo, occasioni concrete affinché ragazzi e ragazze possano conoscere e amare Verona e vivere un'esperienza universitaria profonda e completa che li leghi anche negli anni a venire a questa città”.

Agli studenti interessati a ricevere la riduzione, è richiesto di presentare il tesserino universitario, fisico o digitale, indicante il loro numero di matricola presso la biglietteria di Palazzo Maffei al momento dell'acquisto del biglietto.

IL 29 NOVEMBRE LA PROCLAMAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Verona città dell'amore e del vino

Il riconoscimento arriva a pochi mesi dal Wine Ministeriale Meeting dell'Oiv

“Dal prossimo 29 novembre, Verona potrà fregiarsi di un ulteriore titolo, dopo quello di ‘città dell’amore’. Sarà proclamata ufficialmente infatti ‘Città internazionale della vite e del vino’ dall’OIV, riconoscimento che onora tutto il comparto vitivinicolo e un territorio come quello veneto che anche quest’anno segna un boom nell’export a livello mondiale”. L’assessore regionale all’agricoltura Federico Caner esprime soddisfazione per la menzione conferita a Verona dall’Organizzazione internazionale della Vigna e del Vino, che comprende 50 Stati e rappresenta l’87% della produzione e il 71% del consumo mondiale. “Questo riconoscimento – prosegue Caner – arriva a pochi mesi dal Wine Ministeriale Meeting dell’Oiv svoltasi a Verona ad aprile grazie al ministro Lollobrigida, ed è la conferma del grande ruolo di un territorio che sempre più si identifica con un prodotto. Ogni anno questo legame si rinnova con Vinitaly, che nel 2024 ha celebrato la propria 56esima edizione con 4.000 cantine, 1.200 top buyer, 70.000 visitatori, 65 Paesi rappresentati”. Da Bruxelles sono arrivati anche i complimenti dell’eurodeputato di Fratelli d’Italia Daniele Polato.



Verona proclamata “Città internazionale della vite e del vino”

LO CHEF SI REGALA UNA NUOVA ESPERIENZA

Perbellini, il 13° Apostolo

Dopo aver coronato il sogno della 3° stella Michelin, Giancarlo Perbellini si accinge a scrivere un altro, straordinario capitolo di un’annata quanto mai ricca di soddisfazioni, degna anteprima di un 2025 nel quale lo chef si propone di realizzare nuove importanti iniziative. A ‘Casa Perbellini’ gli Apostoli non sono più 12. Il prossimo 28 novembre, infatti, su tutte le principali piattaforme di distribuzione, prenderà il via ‘Il Tredicesimo Apostolo di Casa Perbellini’, il podcast voluto da Giancarlo Perbellini per coniugare in maniera diversa e originale l’eccellenza delle 3 stelle Michelin con la storia dei ‘12 Apostoli’. Una storia unica nel suo genere in Italia e forse anche nel mondo. Nella quale fin dal



Giancarlo Perbellini al microfono del suo podcast, “Il Tredicesimo Apostolo di Casa Perbellini”

lontano 1750, quando comparve per la prima volta il nome ‘12 Apostoli’, si sono succeduti i personaggi più celebri della cultura, dello sport, della politica e dello spettacolo, da Ernest Hemingway a Maria Callas; da Tazio Nuvolari a Sandro Pertini; da Totò a Rita Levi Montalcini. Ciascuno lasciando un’impronta indelebile di aneddoti, ricordi, curiosità.

Nasce da qui, da questo patrimonio unico di personaggi che nei secoli si

sono seduti ai tavoli di Vicolo Corticella San Marco, l’idea di un podcast in cui Giancarlo Perbellini ‘dialogasse’ di volta in volta di ciascuno di loro – il Tredicesimo Apostolo – parlando di cucina, certo, ma anche di libri, di musica, di sport, insomma: di vita. Accompagnato in questo viaggio da Giacomo Zito. Il “Tredicesimo Apostolo di Casa Perbellini” sarà fruibile su Spotify, Apple Podcast, Amazon Music e Spreaker e in videopodcast su YouTube

LUPATOTINA GAS E LUCE. IMPREGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Pagamenti Pos agli sportelli

Tra le novità anche la firma digitale dei contratti di fornitura

Da qualche mese c'è una novità presso tutti gli sportelli della Lupatotina Gas e Luce: la firma digitale dei contratti di fornitura. Si tratta di un progetto che la società ha fortemente voluto dando seguito a quel percorso, avviato da qualche anno, di una sempre più marcata attenzione alla tutela dell'ambiente. Da qualche anno, infatti, Lupatotina Gas e Luce si è dotata di veicoli aziendali elettrici al 100% che vengono utilizzati dai dipendenti per recarsi nei vari sportelli presenti sul territorio veronese. Per chi si presenta presso gli uffici della società, quindi, il contratto di fornitura viene

sottoscritto apponendo una firma digitale su appositi pannelli che, a norma di legge, raccolgono e conservano la firma digitalmente. Il risparmio è di almeno la metà della carta precedentemente prodotta, in quanto sempre più clienti accettano di ricevere la copia del contratto a mezzo e-mail. L'impegno da parte della società non è stato indifferente, ma fa parte di quel percorso e di quella filosofia aziendale che cercano di dare un seppur piccolo contributo all'ambiente, anche nell'ottica di rendere la società stessa sempre più "sostenibile". Ricordiamo, inoltre, che presso tutti gli

sportelli della Lupatotina Gas e Luce, durante l'orario di apertura, è sempre possibile pagare le bollette di gas e di energia elettrica con il POS, senza nessun addebito di commissioni, sia utilizzando la carta bancomat sia utilizzando la carta di credito. Si tratta di un servizio molto apprezzato dalla clientela, soprattutto considerando il fatto che, in questo modo, si possono evitare i lunghi tempi di attesa per recarsi negli uffici postali. Ci teniamo, infine, a evidenziare come stiano continuando con sempre maggior frequenza le insistenti telefonate di "falsi venditori" a cui prestare la



massima attenzione; si tratta di persone molto abili, soprattutto nel coglierci impreparati e disattenti nei momenti in cui siamo di corsa e presi da altre nostre priorità. Prima di dare un assenso telefonico o prima di sottoscrivere qualunque contratto che all'apparenza può sembrare conveniente, cerchiamo di prendere tempo per fare le dovute valutazioni. Gli sportelli sono sempre a disposizione nei consueti orari di apertura.

I SAVOIARDI INCONTRANO L'ARTE DI ANTONIO DELL'ORO

Tiramisù di natale col Forno Bonomi

Immaginate una tavola delle feste che si accende di colore e sprigiona nuovi sentori di cannella, mandorla e arancia quando entra in scena il Tiramisù di Natale Forno Bonomi nell'interpretazione di Antonio Dell'Oro, Pastry Chef Coordinator della rinomata Pasticceria Marchesi 1824. Un dolce classico, che per le feste si arricchisce dei profumi che richiamano il calore del Natale e la tradizione,

sposandosi perfettamente con la crema mascarpone, il caffè e la fragrante dolcezza dei savoiardi di montagna Forno Bonomi. Il brand veronese è il primo produttore al mondo di questa specialità che nasce sull'altopiano della Lessinia a 930m di altitudine e viene esportata in tutto il globo per diventare protagonista del Tiramisù, il dolce italiano più conosciuto e amato in assoluto. "Ho voluto, rispettando



Il tiramisù di Natale di Forno Bonomi

il cuore tradizionale del Tiramisù, fare evolvere la ricetta ricercando la massima armonia fra i tre ingredienti cardine che richiamano i profumi del Natale come cannella, mandorla e arancia - ha dichiarato Antonio Dell-

l'Oro - aromi che esaltano il cuore della ricetta classica, donando una particolare freschezza ed un tocco di novità alla tradizione. Il risultato è una proposta che potrà essere creata facilmente anche dai meno esperti".



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

POVEGLIANO. DOPO IL GRAVE ATTO VANDALICO

Una nuova targa contro la violenza

Da sabato 23 novembre un fitto calendario di eventi per sensibilizzare la cittadinanza

In occasione del 25 Novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Comune di Povegliano ribadisce con fermezza il proprio impegno nella lotta contro ogni forma di violenza, patriarcato e disuguaglianza.

Il calendario degli eventi organizzati per sensibilizzare la cittadinanza culminerà sabato 23 novembre alle ore 10.00 in Piazza IV Novembre, con un momento altamente simbolico: la sostituzione della targa antiviolenza, recentemente vittima, ad opera di ignoti, di un atto vandalico che ha oltraggiato il messaggio "No alla violenza sulle donne", trasformandolo in un aberrante "sì". Questo gesto, di una gravità inaudita, è stato immediatamente segnalato alle autorità competenti e condannato con determinazione dall'Amministrazione Comunale.

"Non possiamo permettere – precisa la sindaca Roberta Tedeschi - che atti così vergognosi oscurino il nostro cammino verso una società più equa e rispettosa. Povegliano non si ferma: rispondiamo con azioni concrete e un messaggio ancora più forte, puntando soprattutto sulla diffusione di una cultura delle



Dopo il grave atto vandalico per il 25 novembre torna la nuova targa anti violenza



pari opportunità. Il patriarcato, principale causa della violenza di genere, non è un'ombra del passato, ma una sistema che ancora oggi plasma disuguaglianze, silenziando metà del mondo, mentre proclama la sua equità". Anche la nuova targa riporterà il numero antiviolenza 1522 e il messaggio originale di rifiuto e contrasto alla violenza sulle donne. L'evento sarà accompagnato da un momento di riflessione con la lettura del nome di tutte le donne vittime di

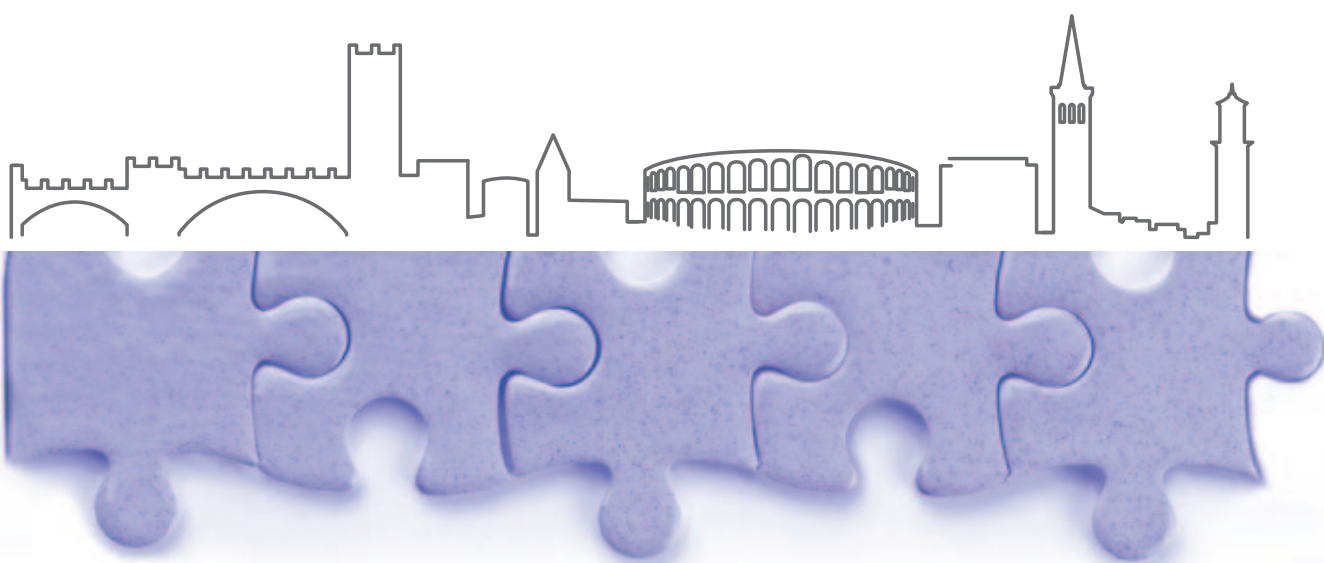
violenza nel 2024 e a seguire il flash mob con la collaborazione di Zumba Project e Laboratorio 45. Tra gli altri eventi, dopo il Reading Party presso la Biblioteca Comunale e la Conferenza: "Dov'è l'uomo nella questione di genere?" presso a Sala Cerimonie di Villa Balladoro, lunedì 25 novembre, alle 12 è prevista l'inaugurazione di una nuova panchina rossa, presso il parco Margherita Hack in via Montalcini, con la partecipazione degli studenti delle scuole

secondarie di primo grado "A. Manzoni".

"Crediamo – aggiunge l'assessora alle pari opportunità Ambra Pezzon - che il cambiamento debba partire dalle nuove generazioni, ed è per questo che investiamo in numerosi percorsi educativi dedicati alle scuole e ai giovani come il progetto "PA.Ri contro gli stereotipi di genere", che sarà riproposto anche quest'anno scolastico a tutte le classi delle secondarie di primo grado ed esteso alle quinte della primaria. Continuerà poi la collaborazione con lo Sportello del Telefono Rosa, perché saremo sempre accanto a tutte le donne che vivono situazioni di violenza e a chi lotta per un futuro libero da questa piaga".

Villa Balladoro sarà illuminata di rosso per tutto il mese di novembre, a simboleggiare il rifiuto della violenza contro le donne e il sostegno alle vittime.

1.000 aziende
insediate nel territorio



**Non smettiamo
mai di pensare
a Verona.**

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



www.quadranteeuropa.it

GRANDE SUCCESSO PER LE TAPPE CONCLUSIVE DELLA FONDAZIONE IN ASIA

Lirica in tour a Bangkok e Mumbai

La sovrintendente Gasdia, al pianoforte, ha accompagnato le arie di Verdi e Puccini

Un motore che non conosce sosta. Si è chiuso in Asia il tour di promozione internazionale 2024 di Fondazione Arena di Verona. Una ventina le città visitate nel corso dell'ultimo anno, oltre tremila i portatori d'interesse incontrati nel mondo tra autorità, rappresentanti delle istituzioni italiane all'estero, tour operator, imprenditori e giornalisti di settore. Parigi, Madrid, Sofia e Monaco, così come Los Angeles, Toronto e Washington, per arrivare fino all'estremo Oriente a Seoul, Mumbai e Bangkok. Un anno di eventi nel mondo targati Fondazione Arena. Obiettivo far conoscere l'Opera lirica quale eccellenza del Made in Italy, aprire nuovi flussi turistici e avviare relazioni internazionali.

“Siamo venuti a gettare un seme e torniamo a casa con moltissime adesioni per la prossima estate – sottolinea Cecilia Gasdia, Sovrintendente di Fondazione Arena di Verona -. È stato un anno importante per l'Arena, e questi due eventi in Asia costituiscono la perfetta conclusione di un tour internazionale che ci ha portati in tutto il mondo. Sia l'India che la Thailandia amano molto la musica, speriamo che l'Opera lirica possa trovare il giusto spazio e riconoscimento. Abbiamo tro-



Yamaha Music Hall, Bangkok

vato due platee entusiaste e questo ci fa ben sperare. Continueremo a fare sempre meglio per l'Arena e per Verona”.

“Sono state due serate preziose per entrare in contatto con la società di questi Paesi – dichiara Stefano Trespidi, Vicedirettore artistico di Fondazione Arena -. È incredibile come persone che non conoscono il ‘prodotto’ opera lirica rimangano ammaliati dai nostri luoghi e dalla nostra arte, tanto da proporci immediatamente sinergie e progetti. Torniamo a casa con contatti, relazioni e nuove idee. Bisogna pensare fuori dai limiti, queste tappe ci aprono a nuove strade, nuove strategie e nuovi mercati”. Ad eseguire alcune delle più belle arie di Verdi e Puccini i soprani Eleonora Bellocci e Caterina Marchesini, il tenore

Galeano Salas e il baritono Giulio Mastrototaro, accompagnati al pianoforte dal Sovrintendente di Fondazione Arena Cecilia Gasdia.

THAILANDIA. Una sala gremita, con un pubblico entusiasta che non si è tirato indietro nemmeno quando i cantanti hanno coinvolto gli ospiti in uno dei brani del programma musicale. Con tanto di selfie e foto a fine concerto. La Yamaha Music Hall di Bangkok era affollata per la presentazione del 102° Arena di Verona Opera Festival, organizzata dall'Ambasciatore d'Italia a Bangkok Paolo Dionisi. Presente il direttore d'orchestra thailandese Akkrawat Payr Srinarong. E poi, per siglare il connubio che nel 2025 unirà Verona e la Thailandia, con il mondiale di Muay Thai, il presidente

del WBC Muay Thai Thanapol Bhakdibhumi e il responsabile italiano del WBC Muay Thai Italy Max Baggio.

INDIA. Grande successo anche per la serata a Mumbai che ha visto insieme, sul palcoscenico della Royal Opera House, le maggiori istituzioni italiane presenti nella metropoli indiana. Attorno a Fondazione Arena di Verona, rappresentata dal Sovrintendente Cecilia Gasdia e dal Vicedirettore artistico Stefano Trespidi, c'erano il Console generale d'Italia a Mumbai Walter Ferrara, il Presidente della Camera di Commercio Italia India Alessandro Giuliani, assieme al Direttore e rappresentante di Enit Claudio Maffioletti e la Direttrice dell'Istituto italiano di Cultura a Mumbai Francesca Amendola.

PESISTICA. IL CAMPIONATO REGIONALE IN VIA TRAINOTTI

Bentegodi alla grande negli under 20

Gaia Zaomboni e Dastin Marku migliori atleti in assoluto nella difficile disciplina



Gli atleti under 20 della pesistica olimpica

Al il centro Sportivo Bentegodi in Via Trainotti 5, si è svolto il Campionato Regionale di Pesistica Olimpica Under 20, riservato alle atlete e agli atleti dai 13 ai 20 anni di età e organizzato dalla Fondazione Marcantonio Bentegodi e dal Comitato Regionale Veneto della FIPE (Federazione Italiana Pesistica), con il patrocinio del Coni Regionale Veneto.

Tra i numerosi partecipanti, raggruppati nelle varie categorie di peso personale, erano presenti 17 scalpitanti e giovanissimi atleti veronesi. Nella gara femminile la Bentegodi si è aggiudicata tre primi posti, con Gaia Zamboni, Anita Baraldi e Elena Satta. Cinque successi per la Bentegodi nelle classifiche maschili, con Davide Porchia, Esmond Marku, Dastin Marku, Luca Bellamoli e Filiberto Roncolato, al suo esordio agonistico, un argento con Mogens Marku e un bronzo con

Ivan Dodonov. I migliori risultati in assoluto, femminili e maschili, a livello regionale, in base alla speciale classifica Sinclair, che vede il rapporto tra il peso personale e il peso sollevato, sono entrambi per la Sezione Pesistica della Bentegodi, con la quattordicenne Gaia Zamboni, che ha sollevato un totale di kg. 126 (55 + 71), a 54,61 kg. di peso personale, con un punteggio di 181,73 e con il quindicenne Dastin Marku, con 197 kg. di complessivo (90 + 107), a 66,38 kg. di peso personale, con 282,27 punti. Presenti in gara e alle premiazioni, il vice presidente del Comitato Regionale Veneto FIPE, Umberto Milani e il consigliere federale FIPE Claudio Toninel, che si sono complimentati con i referenti tecnici, per l'ottimo lavoro che stanno svolgendo in campo promozionale e giovanile, nella bella e non facile disciplina della Pesistica Olimpica.

TUFFI

C'è Gregorio Tosi dalla piattaforma

Esattamente dopo 28 anni di assenza, Gregorio Tosi - atleta della Fondazione Bentegodi - fa tornare la scuola veronese dei tuffi alle finali dei campionati italiani dalla piattaforma di 10 metri, una gara affascinante e difficile, che mancava da troppo tempo al curriculum della sezione.

“Le capacità di Greg - afferma il Riccardo coach Giacometti - mi sono apparse molto evidenti già due anni fa ad inizio attività, ed essendo lui ormai “grande” abbiamo deciso di progettare una carriera nei propaganda, categoria diciamo un po' più avvicinabile, paragonabile alla Silver della ginnastica, da dove appunto proviene Gregorio e dove ha imparato molto bene sempre in BENTEGODI quelle basi necessarie per poter ben approcciarsi anche ai tuffi. Ma fin da subito si è capito che la categoria che lo ha visto ben 6 volte campione italiano, gli stava stretta e si è deciso di fare il Grande salto, affrontando il disagio di dover svolgere gli allenamenti a Bolzano, visto che purtroppo a Verona la piattaforma non c'è.”

Così, dopo i fasti di Bisello



Il podio con Gregorio Tosi

olimpionica a Barcellona, di Lorenzini olimpionico dal trampolino ma con un ottimo passato anche dalla piattaforma e dello stesso coach Riccardo campione del mondo master a Montreal 2014 da 10 metri, finalmente si può ristabilire un contatto con questa stupenda specialità a Verona, visto anche il supporto di coach Inga Afonina della BENTEGODI, campionessa europea dalla piattaforma e quinta alle olimpiadi sempre di Barcellona 92, che lo consiglia costantemente.

“Sono entusiasta di questa opportunità di gareggiare dalla piattaforma, che fin da subito era il mio sogno, ma non avendola a Verona non l'avevo mai pensato possibile.- afferma Gregorio Tosi.